

IMMIGRAZIONE: BOLDRINI, RIFLETTERE SU MORTE RAGAZZO SOTTO TIR

CRO S0B S41 QBXJ IMMIGRAZIONE: BOLDRINI, RIFLETTERE SU MORTE RAGAZZO SOTTO TIR (ANSA) - ROMA, 23 GEN - L'Unhcr (organizzazione delle Nazioni Unite per i rifugiati) esprime cordoglio per la tragica fine di un ragazzino afgano, trovato morto ieri sotto un tir nel forlivese. «Una morte violenta che dovrebbe far riflettere - dice all'ANSA la portavoce italiana dell'Unhcr, Laura Boldrini - perchè coinvolge un 14enne e perchè denota il livello di disperazione suo e di tanti suoi coetanei provenienti dall'Afghanistan, che tentano di trovare un posto dove poter crescere e vivere in sicurezza». «La guerra - spiega la Boldrini - ha un impatto devastante sui minori, che si trovano spesso da soli ad affrontare situazioni estreme e che sono esposti a ogni sorta di pericolo. La rotta dell'Adriatico negli ultimi due anni ha ricominciato a essere utilizzata da iracheni e afgani, e tra questi ultimi molti sono i minori. È importante quindi - soggiunge - attrezzare i porti e fare in modo che i minori possano trovare protezione senza temere di essere rimandati indietro». Ricorda a questo proposito, Laura Boldrini, un episodio di qualche giorno fa, l'11 gennaio scorso, quando nel porto di Ancona sono stati trovati nascosti in alcuni container, in un traghetto proveniente dalla Grecia, dieci afgani in gran parte minori. Gli stranieri, spiega, sono stati accolti nelle strutture: «quello che mi ha colpito - dice - è stato vedere quei ragazzini uscire stremati e infreddoliti dalla nave, dopo un viaggio che sicuramente è durato dei mesi, partendo dall'Afghanistan e passando per l'Iran, la Turchia e la Grecia». Secondo la portavoce dell'organizzazione «in Italia purtroppo molti minori non accompagnati non trovano adeguata assistenza e specialmente nelle grandi città sono costretti a dormire nelle stazioni o in luoghi fatiscenti». Sottolinea inoltre come non si abbia un quadro preciso di quanti siano i minori afgani in Italia «e questo anche perchè il Comitato minori del Ministero della solidarietà sociale non si occupa dei minori senza documenti e di quelli richiedenti asilo». (ANSA). AB 23-GEN-08 15:13 NNN